

## PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - O.S. 2.4

"Implementazione della rete di monitoraggio multirischio dell'ufficio regionale per la Protezione Civile e delle piattaforme informative - CUP G49B24000020009" (D.G.R. n. 177/2024)

LOTTO 2: "AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO TECNOLOGICO DELL'ATTUALE RETE IDROMETEOROLOGICA DI MONITORAGGIO IN NEAR REAL TIME E SUA INTEGRAZIONE CON LA DORSALE A MICROONDE DELLA RETE DIGITALE REGIONALE E CONTESTUALE AMMODERNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE DEL CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO"

### DUVRI

RUP

ing. Giovanni Di Bello

Responsabile della progettazione

ing. Carlo Glisci

Collaboratori

ing. Giovanni Motta, ing. Giusy D'Avenia,  
ing. Davide Ragone, ing. Andrea Cantisani,  
geom. Antonio Passarella, geom. Michele Mastroberti

## INDICE

1	PREMESSA .....	4
1.1	SCOPO DEL DOCUMENTO .....	4
1.2	DEFINIZIONI .....	5
1.3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	6
2	PRESCRIZIONI GENERALI .....	8
2.1	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO DA RISPETTARE NEI LUOGHI DI LAVORO .....	8
2.2	RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI .....	10
3	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO .....	10
4	FASI DI LAVORO E RISCHI DA INTERFERENZE .....	11
4.1	PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALLE SINGOLE FASI E INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE .....	12
4.1.1	Rischi di tipo organizzativo .....	12
5	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI .....	13
5.1	PROCEDURE OPERATIVE SICURE .....	14
5.2	PROCEDURE A CUI ATTENERSI PER ACCEDERE IN SICUREZZA NELLE AREE DI LAVORO .....	15
6	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE .....	18
7	Uso di ATTREZZATURE SPECIFICHE .....	22
8	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE CON ALTRE IMPRESE E/O LAVORATORI AUTONOMI .....	22
9	EMERGENZE .....	23
9.1	PIANO DI EMERGENZA .....	23
9.2	GESTIONE EMERGENZA .....	23
10	DISPOSIZIONI FINALI .....	24
10.1	RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI .....	25
11	COSTI DELLA SICUREZZA .....	25
12	CONCLUSIONI .....	26

12.1	IMPLEMENTAZIONE .....	26
12.2	VALIDITÀ E REVISIONI .....	26
12.3	DICHIARAZIONI .....	27

# 1 PREMESSA

## 1.1 Scopo del documento

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto e contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalle ditte appaltatrici e dai lavoratori autonomi al fine di eliminare le interferenze reciproche, in ottemperanza all'articolo 26 comma 3 ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., (ex articolo 6 della Legge 123/2007), secondo il quale *"Il datore di lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze"*.

In particolare, il presente documento, detto "D.U.V.R.I. statico", contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Appaltatrice (Appaltatore) e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'Appaltatore dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche, in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Il DUVRI ha l'obiettivo di prevenire e ridurre i rischi derivanti dalle interferenze tra le attività di lavoratori di imprese diverse, che potrebbero entrare in contatto o sovrapporsi nel corso dell'esecuzione di lavori in un determinato sito.

Questo documento è stato redatto a cura dall'Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata, committente, per dare indicazioni operative e gestionali nel prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo oggetto dell'esecuzione del contratto.

La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta".

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende appaltatrici vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare. Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. L'Appaltatore dovrà produrre un proprio Piano Operativo, nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza.

## 1.2 Definizioni

**Appaltatore:** soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

**Appalti pubblici di forniture:** i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione; (art. 3 comma 1 lettera tt D.Lgs. 36/2023).

**Appalti pubblici di servizi:** i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll); (art. 3 comma 1 lettera ss D.Lgs. 36/2023).

**Committente o Appaltante:** soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio, di seguito identificato come Stazione Appaltante.

**Concessione di servizi:** un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in

capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi; (art. 3 comma 1 lettera vv D.Lgs. 36/2023).

**Contratto misto:** contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

**Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

**Impresa Aggiudicataria:** impresa titolare del contratto di appalto con il committente, può avvalersi di lavoratori autonomi oppure di imprese subappaltatrici per eseguire l'opera.

**Luoghi di lavoro:** luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

### 1.3 Normativa di riferimento

**D.M. 37/2008** *Norme per la sicurezza degli impianti elettrici.*

**D.Lgs. 17/19** *Attuazione delle disposizioni del regolamento UE 2016/425, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.*

<b>Legge 123/07</b>	<i>Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla sicurezza - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.</i>
<b>D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</b>	<i>Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.</i>
<b>D.Lgs. 36/2023</b>	<i>Codice degli appalti pubblici.</i>
<b>Norme tecniche</b>	<i>Norme CEI per la sicurezza elettrica e le norme UNI ISO 14001 per la gestione ambientale</i>
<b>Decreto Legislativo 152/2006 (Codice dell'Ambiente);</b>	<i>Normativa per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti.</i>

## **2 PRESCRIZIONI GENERALI**

### **2.1 Misure Generali di Coordinamento da rispettare nei luoghi di lavoro**

L'Appaltatore, si fa garante dell'osservanza di tutte le norme e leggi in vigore in materia antinfortunistica, sia per le persone che per le attrezzature impiegate.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente documento, il personale dell'Appaltatore garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale del Committente.

Sono state fornite al personale dell'Appaltatore informazioni dettagliate sulla natura delle attività svolte dal Committente e sui rischi specifici presenti nella sede del Committente e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del Contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto dell'Appaltatore la sospensione delle attività al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione dell'Appaltatore garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando sul luogo di lavoro oggetto del presente documento e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento, nel POS e nei relativi allegati.

L'Appaltatore si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle persone o alle cose, rispondendo dell'operato dei propri dipendenti e dei danni che il Committente o terzi dovessero subire, in dipendenza del loro operato.

Il personale dell'Appaltatore è dotato e opportunamente addestrato all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alla tipologia dell'attività da svolgere e all'ambiente di lavoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo, nel caso in cui in corso d'opera si vengano a creare situazioni di rischio o vi siano modifiche ai rischi e alle condizioni evidenziati, di comunicarlo tempestivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o in sua assenza, al personale di riferimento e di sospendere immediatamente le attività.

L'Appaltatore comunica preventivamente al personale di riferimento eventuali rischi specifici che possono derivare dall'esecuzione dei servizi e provvedono a delimitare l'area interessata impedendone l'accesso al personale estraneo.



Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo o il Preposto dell'Appaltatore per i servizi aggiudicati potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Appaltatore è tenuta a segnalare al Committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile dell'esecuzione del Contratto e la sottoscrizione del Contratto stesso.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'Appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del Committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato competente territorialmente, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'attività richiesta che di quelli del Committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi aggiudicati.
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'Appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'IA medesima.
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08).
- Sono state fornite all'Appaltatore tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti.
- Restano a completo carico dell'Appaltatore, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le comunicazioni gestuali tra il personale dell'Appaltatore e del Committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

L'Appaltatore si farà carico di informare e formare il proprio personale sul contenuto del presente documento come condizione indispensabile al buon fine del rapporto tra le parti.

**In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza e delle misure di prevenzione disposte e comunque sempre in caso di pericolo grave ed imminente per i lavoratori, l'RSPP, o in sua assenza la persona di riferimento, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza del lavoro.**

## **2.2 Riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni**

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in appalto, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D.Lgs. 81/08.

## **3 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO**

L'azione progettuale, ampliando ed aggiornando il sistema di allertamento esistente, si inserisce nel quadro di miglioramento delle attività di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico ed idraulico, per garantire la pubblica e privata incolumità nonché la difesa degli ecosistemi naturali e dell'ambiente.

In particolare il progetto prevede l'ammodernamento tecnologico dell'attuale rete idrometeorologica di monitoraggio in near-real time e la sua integrazione con la dorsale a microonde della rete digitale regionale.

La realizzazione del progetto consentirà di potenziare, ammodernare ed ottimizzare il sistema di allertamento esistente funzionante H24 e in ogni condizione ambientale, e permetterà l'attivazione immediata del personale coinvolto nella gestione delle emergenze. Il sistema è pensato come uno strumento di supporto a tutte le autorità competenti in materia di monitoraggio e contrasto ai fenomeni idrometeorologici estremi.

Tutte le apparecchiature e i materiali utilizzati per la realizzazione del progetto dovranno risultare omologati dalle autorità ministeriali competenti, dotati del marchio CE, e dovranno essere scelti fra le migliori marche presenti in commercio. Le infrastrutture di comunicazione dovranno essere realizzate in modo tale da non pregiudicare il funzionamento di altri impianti già esistenti. L'intero sistema dovrà essere in grado di integrare pienamente altri sistemi tecnologici di rilevamento e trasmissione dati esistenti.

## 4 FASI DI LAVORO E RISCHI DA INTERFERENZE

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

Le fasi del lavoro per le quali è necessario predisporre misure di cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, ai sensi dell'Art. 26 del testo unico sulla sicurezza, riguardano quelle in cui è prevista la copresenza del personale dell'Ufficio Protezione Civile preposto alla Direzione dell'esecuzione del contratto e alle verifiche di conformità sui siti di installazione degli apparati (stazioni, ripetitori, apparati) oggetto del presente affidamento.

Le aree che l'appaltatore potrebbe frequentare, direttamente o indirettamente, durante lo svolgimento delle attività lavorative, comprendono i siti di installazione degli apparati (stazioni, ripetitori, centrali) oggetto del servizio di manutenzione, elencati nella relazione tecnica illustrativa del servizio compreso le sedi regionali presso le quali dovranno essere realizzate le forniture ed i servizi.

Per le sedi regionali presso le quali dovranno essere realizzate le forniture ed i servizi, la valutazione dei rischi e le misure di prevenzione adottate, sono riportate nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi redatti da Datore di Lavoro della Giunta Regionale. Questi D.V.R. sono disponibili presso lo stesso Datore di lavoro presso il quale è possibile prenderne visione e/o richiederne copia.

Considerando la tipologia delle attività oggetto di appalto, sono individuate tre fasi di lavoro principali:

*Fase di trasporto*, inerente alla movimentazione e al trasporto dei materiali e/o delle attrezzature e/o apparecchiature necessarie allo svolgimento delle attività oggetto d'appalto.

*Fase di lavoro*, inerente a tutte le attività da svolgere riportate nel Contratto, nel Progetto e nell'Offerta;

*Fase di pulizia*, inerente alla raccolta dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei servizi, quali ad esempio imballaggi non riutilizzabili, al loro trasporto all'esterno dell'azienda e alla pulizia delle aree di lavoro.

I possibili rischi da interferenze si possono avere tra:

- attività lavorative del Committente presenti nei locali o nei siti nei quali verranno svolti i servizi di ammodernamento tecnologico dell'attuale rete idrometeorologica di monitoraggio in near-real time e la sua integrazione con la dorsale a microonde della rete digitale regionale oggetto d'appalto;
- attività lavorative di altre aziende e/o lavoratori autonomi.

L' Appaltatore fornendo al Committente il proprio Piano Operativo per la Sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi. Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'Appaltatore ed oggetto di informazione ai lavoratori del Committente la cui attività lavorativa si svolge nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento e/o interferisce con le medesime.

Inoltre L'Appaltatore produrrà il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) nel caso in cui non è previsto il PSC.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento potranno interrompere l'esecuzione stessa anche qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

#### 4.1 Prescrizioni generali relative alle singole fasi e individuazione delle interferenze

##### VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D.LGS 81/08)

##### 4.1.1 Rischi di tipo organizzativo

DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE	PROVVEDIMENTO ADOTTATO
LE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO SONO ESEGUITE ALL' ESTERNO DELLE AREE DI PERTINENZA DELL'UFFICIO PER LA PROTEZIONE CIVILE IN SPAZI PUBBLICI APERTI (PONTI STRADALI...)	OGNI ATTIVITÀ DOVRÀ SVOLGERSI A SEGUITO DI COORDINAMENTO TRA IL REFERENTE DI CONTRATTO O SUO DELEGATO E IL DATORE DI LAVORO DELL'AZIENDA APPALTATRICE O SUO DELEGATO CON L'EVENTUALE CO-ORDINAMENTO DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELL'AZIENDA APPALTATRICE	LE ATTIVITÀ SARANNO SVOLTE DURANTE L'ORARIO CONCORDATO CON PROCEDURE APPOSITAMENTE INDIVIDUATE. NEL CORSO DI VISITE DI CONTROLLO DELL'ESECUZIONE CONTRATTO SONO SOSPENSE LE LAVORAZIONI IN PRESENZA DI PERSONALE O DI ALTRO PERSONALE ENTRO L'AREA INTERESSATA DALLA POSA IN OPERA DELLE APPARECCHIATURE O DI ALTRO MATERIALE DELLA STAZIONE

## 5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Premesso che l'Appaltatore dovrà essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito dei luoghi presidiati in cui si interviene, l'appaltatrice prima dell'effettivo inizio delle proprie attività di esecuzione dell'appalto, deve fornire al Referente Protezione Civile la documentazione che accerti:

- l'avvenuta specifica informazione/formazione al proprio personale, sui rischi inerenti la tipologia dei lavori da eseguire, anche in riferimento agli ambienti in cui tali lavori/servizi vengono eseguiti e ai rischi che in tali ambienti sono potenzialmente presenti;
- che il proprio personale ha ricevuto precise e chiare istruzioni operative per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.
- l'avvenuta specifica informazione/formazione al proprio personale, sui rischi inerenti la tipologia dei lavori da eseguire, anche in riferimento agli ambienti in cui tali lavori/servizi vengono eseguiti e ai rischi che in tali ambienti sono potenzialmente presenti;
- che il proprio personale ha ricevuto precise e chiare istruzioni operative per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, per poter accedere ed operare nelle sedi/impianti e comunque aree di pertinenza del luogo di lavoro ove si espleta l'appalto:

- a) deve indossare gli indumenti di lavoro idonei;
- b) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- c) nei luoghi con potenziali rischi specifici deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.);
- d) non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature eventuali percorsi di esodo e eventuali uscite di emergenza;
- e) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- f) non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;

- g) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà Regione;
- h) nell'arco dello svolgimento del contratto, tutte le eventuali modifiche dell'elenco del personale operante dovranno essere preventivamente segnalate al Referente;

Ogni lavorazione o svolgimento di attività da parte dell'appaltatore deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato di ogni rifiuto o residuo di lavorazione presso discariche autorizzate, nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di rumore e di cattivi odori;

Occorre che siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.

## **5.1 Procedure operative sicure**

Per ridurre il livello di rischio durante le attività di manutenzione, si adottano le seguenti procedure operative standard (Standard Operating Procedures - SOP):

### **1. Ispezione preliminare:**

- Verifica dello stato delle apparecchiature e dei supporti strutturali prima di ogni intervento.
- Controllo delle condizioni meteorologiche e valutazione dell'idoneità a proseguire.

### **2. Uso sicuro delle attrezzature:**

- Le scale telescopiche e le piattaforme di sollevamento devono essere ancorate saldamente e controllate prima dell'uso.
- Gli strumenti di calibrazione devono essere configurati da personale qualificato.

### **3. Procedure in caso di emergenza elettrica:**

- Tutte le apparecchiature devono essere scollegate dalla rete durante le operazioni, ove possibile.
- La tensione deve essere verificata utilizzando tester certificati CEI.

#### 4. Gestione dei carichi pesanti:

- Utilizzo di carrelli o carrucole per movimentare materiali pesanti o ingombranti.
- Coinvolgimento di più operatori in caso di sollevamento manuale, rispettando i limiti di peso individuali (es. 25 kg per i lavoratori maschi, 20 kg per le lavoratrici).

### 5.2 Procedure a cui attenersi per accedere in sicurezza nelle aree di lavoro

Tutto il personale esterno per accedere ai luoghi di lavoro dovrà attenersi alla seguente procedura.

Referente ditta Affidataria	La ditta Affidataria deve comunicare alla stazione appaltante prima dell'avvio dei lavori, i nominativi e recapiti dei propri referenti interni per la sicurezza (Preposto e RSPP), a cui vanno inviate le segnalazioni e le osservazioni legate alla sicurezza dell'ambiente di lavoro.
Accessi autorizzati	<p>L'accesso di persone e/o mezzi deve essere autorizzato dall' impresa affidataria e comunicato prima dell'inizio dei lavori al committente.</p> <p>Tale disposizione è inderogabile ed è particolarmente importante al fine di evitare l'accesso imprevisto di terzi o anche di lavoratori non autorizzati nel cantiere (soggetti non adeguatamente formati ed informati); ciò difatti può comportare l'insorgere di condizioni di rischio.</p> <p>L'esecuzione delle prestazioni eventualmente affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.</p>
Lavori in quota con rischio caduta dall'alto	<p>PROCEDURA LAVORI IN ALTEZZA CON KIT DI SOSPENSIONE (es. lavori su scala, tralicci, ecc.)</p> <p>L'esecuzione di lavori in quota con l'utilizzo di imbracatura di sicurezza e relativi equipaggiamenti (casco di protezione, cordino assorbitore di energia, fune di posizionamento regolabile, moschettoni, guanti da lavoro, scarpe antinfortunistiche ecc.) è ammesso SOLO con personale formato e addestrato all'uso di questa attrezzatura.</p> <p>Verificare a vista lo stato di usura delle scale a pioli (fisse o portatili) prima di utilizzarle.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le scale a pioli portatili devono poggiare su un supporto stabile, resistente, di dimensioni adeguate e immobile, in modo da garantire la posizione orizzontale dei pioli;</li><li>• le scale a pioli sospese devono essere agganciate in modo sicuro e, ad eccezione delle scale a funi, in maniera tale da evitare spostamenti e qualsiasi movimento di oscillazione;</li><li>• lo scivolamento del piede delle scale a pioli portatili, durante il loro uso, deve essere impedito con fissaggio della parte superiore o inferiore dei montanti, o con qualsiasi dispositivo antiscivolo, o ricorrendo a qualsiasi altra soluzione di efficacia equivalente;</li></ul>

- le scale a pioli usate per l'accesso devono essere tali da sporgere a sufficienza oltre il livello di accesso, a meno che altri dispositivi garantiscono una presa sicura;
- le scale a pioli composte da più elementi innestabili o a sfilo devono essere utilizzate in modo da assicurare il fermo reciproco dei vari elementi;
- le scale a pioli mobili devono essere fissate stabilmente prima di accedervi.
- se presentano pioli danneggiati, montanti danneggiati o altri elementi non in perfetto stato di efficienza, NON devono essere utilizzate;
- eventuali residui come olii, grassi, ecc. dovranno essere rimossi prima dell'utilizzo;

Durante la fase di salita, stare sempre sulla linea mediana e con il viso rivolto verso la scala;

Utilizzare la fune di posizionamento regolabile per assicurarsi o ancorarsi con l'imbracatura all'anello di sicurezza se presente.

#### RACCOMANDAZIONE

1. In caso di problemi di salute acuti o malori (es febbre, vertigini, svenimento recente, ecc.) astenersi dall'attività lavorativa e chiedere con tempestività una visita a richiesta se il problema dovesse persistere.
2. Per ragioni di sicurezza è opportuno interrompere immediatamente i lavori in caso di maltempo (nebbia, pioggia, fulmini, ecc.).



### Documentazione obbligatoria

Prima dell'inizio dei lavori il subappaltatore dovrà fornire tutta la documentazione necessaria per la verifica dell'idoneità tecnico professionale:

- Visura C.C.I.A.A.
- DURC
- Polizza RCT-RCO e Ultima Quietanza premio
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi (vedi art. 14 d.lgs 81/08)
- Documento di valutazione dei rischi DVR o Autocertificazione requisiti e obblighi sicurezza Autonomi/Fornitori
- P.O.S. o descrizione attività oggetto dell'appalto, rischi connessi a tale attività e relative misure di prevenzione adottate
- Corso per Lavori in Quota ed uso DPI di terza categoria
- Corso preposti e addetti alle attività di pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare
- Attestati di formazione previsti dall' Accordo Stato Regioni 22/02/2012: Corso lavoratori rischio alto, Preposti, Addetti antincendio, Primo soccorso e formazione per attrezzature di lavoro per le quali è richiesta specifica abilitazione (Gru, PLE,

#### Macchine e attrezzature

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate, devono rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Il subappaltatore dovrà fornire a CAE l'elenco dei macchinari e attrezzature che utilizzerà in cantiere, corredata da tutta la documentazione e certificazioni previste dalle vigenti normative in materia.

### Squadra di lavoro

La squadra di lavoro deve essere composta da lavoratori adeguatamente formati, provvisti di tesserino di riconoscimento. Andrà comunicato prima dell'inizio dei lavori il nominativo del Preposto e degli Addetti Emergenze, che saranno presenti in cantiere durante tutta la durata dei lavori.

## 6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

In questa sezione, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D-Lgs 81/08 e ss.mm.ii., vengono specificati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi dalle lavorazioni dell'Appaltatore.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

***Circolazione e manovre nelle aree esterne al cantiere con automezzi e macchinari destinati al trasporto di utensili, strumenti e attrezzature anche da lavoro. Rischio di incidente stradale, investimento, urti.***

#### POSSIBILI INTERFERENZE

Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:

- automezzi
- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori
- altri automezzi in transito

Presenza di pedoni:

- lavoratori, altri lavoratori, altri utenti

#### EVENTO/DANNO

- Incidenti tra automezzi
- Investimento di pedoni

- Urti

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE:

- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.
- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra.
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
- Delimitare le aree di intervento con apposita segnaletica
- Predisporre la segnaletica stradale del cantiere come previsto dalla legge e dai decreti in vigore.

### *Spostamenti a piedi*

POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- , altri automezzi</li> <li>- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori</li> </ul> <p>Presenza di ingombri o materiale pericoloso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- materiale accatastato o altro</li> <li>- Prodotti chimici incustoditi</li> </ul>
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Investimento</li> <li>- Urti/lesioni da taglio o ustione</li> <li>- Caduta materiali</li> </ul>

- Schiacciamento
- Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose
- Scivolamento, caduta

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>Misure comportamentali di tutti gli operatori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata.</li> <li>- Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività</li> </ul>
--	--

*Carico/scarico di materiale e/o attrezzature presso le aree appositamente adibite*

POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale ditta appaltatrice, altri lavoratori o altro personale</li> <li>-</li> </ul>
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Urti a persone o cose</li> <li>- Caduta di oggetti o materiali</li> </ul>
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza.</li> <li>- Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.</li> <li>- Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica.</li> </ul> <p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico</li> </ul>

***Rischio cadute dall'alto caduta materiali, attrezzature, utensili***

POSSIBILI	Presenza di altro personale
INTERFERENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- personale altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi e visitatori</li> <li>- Presenza di personale cooperante</li> </ul>
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Urti, lesioni, traumi anche gravi</li> <li>- Caduta di oggetti</li> </ul>
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Delimitare le zone di lavoro.</li> <li>- Impedire l'accesso e l'avvicinamento a persone non interessate ai lavori</li> <li>- Cessare qualsiasi attività lavorativa di montaggio durante le visite di controllo.</li> </ul>

***Rischi derivanti da sovrapposizione di più attività nella sede della committenza***

POSSIBILI	Presenza di altro personale
INTERFERENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- personale altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi (a titolo esemplificativo: servizio di pulizia, servizio manutenzione apparecchiature informatiche, servizio disinfestazione, imprese di manutenzioni varie, servizio di gestione delle macchine erogatrici cibo e bevande)</li> <li>- Presenza di personale cooperante</li> </ul>
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Urti, lesioni, traumi anche gravi</li> <li>- Caduta di oggetti</li> </ul> <p>Scivolamento, caduta</p>

MISURE DI  
PREVENZIONE E  
PROTEZIONE  
SPECIFICHE

MISURE COMPORTAMENTALI PER  
L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE

- Informare il servizio di Prevenzione e Informare il servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della sede ospitante e fornire informazioni ai dipendenti e/o terzi circa la modalità di svolgimento delle attività.  
In particolare, tutte le operazioni che richiedono una interruzione delle normali attività lavorative, come ad esempio distacchi temporanei dell'energia elettrica, dovranno essere opportunamente pianificate e condivise.
- Delimitare le zone di lavoro
- Individuare opportune zone di lavoro alle quali il personale dipendente dell'Amministrazione non ha accesso, per l'esecuzione delle attività di collaudo dei sistemi software.
- Localizzare e segnalare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
- Non ingombrare e/o ostruire eventuali vie di esodo.
- Installare segnaletica di pericolo

## 7 USO DI ATTREZZATURE SPECIFICHE

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

È fatto obbligo all'Appaltatore garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto dell'Appaltatore, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

## 8 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE CON ALTRE IMPRESE E/O LAVORATORI AUTONOMI

Nel caso in cui durante l'esecuzione dei servizi, o immediatamente prima dell'inizio delle attività, dovessero cominciare contemporaneamente altri lavori non previsti, ad esempio di manutenzione

straordinaria, la persona responsabile, potrà ordinare la temporanea sospensione delle attività per organizzare una riunione di coordinamento specifica al fine di valutare eventuali rischi da interferenze dovuti alla presenza contemporanea di più imprese appaltatrici o lavoratori autonomi.

## 9 EMERGENZE

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

### 9.1 Piano di Emergenza

Il piano di emergenza ha lo scopo di:

1. Garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori durante situazioni critiche.
2. Definire procedure chiare per la gestione di incidenti, condizioni meteorologiche avverse o malfunzionamenti gravi.
3. Assicurare una comunicazione efficace tra tutti gli attori coinvolti.
4. Ridurre al minimo l'impatto delle emergenze sulla continuità delle attività.

### 9.2 Gestione Emergenza

Per ragioni di igiene e sicurezza è opportuno che i lavori da svolgersi all'esterno siano temporaneamente sospesi nel caso di maltempo. È possibile, infatti, l'esposizione dei lavoratori a condizioni ambientali non favorevoli (presenza di vento, gelo o neve). L'Appaltatore e/o l'eventuale subappaltatore dovrà fornire ai propri lavoratori DPI adeguati alle condizioni climatiche in cui operano ed informarli relativamente alle condizioni ambientali che rendono necessaria l'interruzione delle lavorazioni effettuate all'esterno.

Si dovrà pertanto tenere sempre presente che, qualora le condizioni meteo-ambientali rendessero pericoloso il proseguimento delle lavorazioni, queste dovranno essere sospese o si dovranno adottare degli accorgimenti che ne consentano la prosecuzione in sicurezza (segnaletica, illuminazione, indumenti particolari, ecc..).

#### 1. PRIMO SOCCORSO

In caso di emergenza gli addetti di primo soccorso intervengono per verificare le condizioni dell'infortunato e portare il primo soccorso, assicurando la massima cautela nell'intervento.

*Compiti degli addetti di Primo soccorso:*

- 1) allontanando le persone non indispensabili dal luogo dell'intervento;
- 2) al fine di effettuare il loro intervento in sicurezza, prima di intervenire verificano la presenza di centri di pericolo (impianti elettrici scoperti, focolai d'incendio, ecc.) nei pressi dell'infortunato;
- 3) ad eccezione dei casi di imminente pericolo di vita, evitano di spostare l'infortunato;
- 4) eseguono preliminarmente un esame dell'infortunato al fine di:
  - a. verificare le funzioni vitali dell'infortunato;
  - b. valutare la dinamica dell'incidente e individuare quale intervento sia maggiormente opportuno;

- c. *prelevare i necessari presidi medico-farmaceutici dalla Cassetta di Pronto Soccorso presente sempre disponibile sui mezzi operativi;*
  - d. *richiedere il Defibrillatore DAE (disponibile nell'atrio al piano terra);*
- 5) *Valutano, in piena autonomia la necessità o meno di contattare eventuali soccorsi esterni (Pronto Soccorso 118). Importante mantenere la calma e rispondere alle domande poste dall'operatore, rimanendo in linea fino a quando viene richiesto.*

## 2. PREVENZIONE INCENDI

*Le principali fonti di rischio che si possono avere sono così schematizzabili:*

- *operazioni di saldatura effettuate eventualmente su supporti metallici;*
- *impianti elettrici;*
- *deposito di materiali infiammabili all'interno dei locali;*
- *impianti elettrici provvisori e di illuminazione con lampade non elettriche.*

*Per diminuire i rischi i lavoratori dovranno attenersi scrupolosamente alle seguenti misure di sicurezza:*

- *divieto di fumare in particolare all'interno dei locali degli edifici;*
- *divieto di depositare, anche temporaneamente, materiale infiammabile o combustibile all'interno dei fabbricati o su aree esterne;*
- *qualunque bombola o contenitore di liquidi infiammabile dovrà essere stoccato nei box predisposti alla fine di ogni giornata lavorativa.*

*Per contenere i danni di un eventuale incendio si prescrive quanto segue:*

- *estintori portatili o coperte antifuoco presenti in cantiere in posizione adeguatamente segnalata;*

## 10 DISPOSIZIONI FINALI

In linea generale valgono le seguenti disposizioni:

- L'Appaltatore dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel Contratto di appalto.
- L'Appaltatore dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- L'Appaltatore dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nelle scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti e del casco protettivo.
- L'Appaltatore dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente.
- Il personale dell'Appaltatore dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verifichino situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori



o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso.

- Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone.
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire le attività in sicurezza.
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente.
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare al personale del Committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori.
- Il personale dell'Appaltatore dovrà operare tenendo sempre presente il divieto di sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antidrucciolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.
- Il personale dell'Appaltatore dovrà infine attenersi a tutto quanto previsto nel PSS e nel POS, elaborati dall'Appaltatore medesima, rispetto ai quali l'Appaltatore attesta di aver fornito al proprio personale adeguate formazione ed informazione.

## 10.1 Riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in appalto, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D.Lgs. 81/08.

## 11 COSTI DELLA SICUREZZA

Non sono previste interferenze tali da richiedere ulteriori costi di sicurezza oltre quelli già definiti dalla valutazione dei rischi specifici, riportati nel Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e nel Piano Operativo di Sicurezza (POS). Tali oneri sono inclusi nella determinazione dell'importo per i servizi manutentivi e per le attività svolte dall'impresa appaltatrice.

I suddetti costi, che devono essere indicati nell'offerta economica da presentare in sede di gara, sono a carico dell'impresa, che dovrà dimostrare, durante la verifica dell'anomalia delle offerte, la congruità di tali costi rispetto a quelli derivanti da prezzi vigenti o dal mercato.

**Nel caso specifico, i potenziali rischi individuati nel DUVRI, emersi durante il processo di valutazione delle interferenze, risultano eliminabili o riducibili mediante l'adozione di adeguate procedure**

gestionali.

**Di conseguenza, i costi relativi ai rischi da interferenze possono essere considerati pari a zero.**

La maggior parte dei rischi evidenziati nel presente documento è infatti gestibile attraverso misure organizzative che regolano le fasi operative dell'Appaltatore, in coordinamento con le attività lavorative svolte presso la sede del Committente

## 12 CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro/Committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

### 12.1 Implementazione

All' Appaltatore è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione dei servizi, l'Appaltatore si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

### 12.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del Contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto, il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto d'Appalto o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

## 12.3 Dichiarazioni

L' Appaltatore dichiara completa ed esauriente l' informativa ricevuta sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti. Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (compreso l' informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

## SOTTOSCRIZIONI

### *Committente*

COMMITTENTE	DATORE DI LAVORO	FIRMA
<i>Regione Basilicata- Dipartimento Infrastrutture e mobilità Ufficio Protezione Civile</i>		

### *Appaltatore*

Con l' apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l' Appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l' attuazione della parte di competenza.

IMPRESA Aggiudicataria	DATORE DI LAVORO	FIRMA